



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 80 DEL 04/02/2008

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 77 e 78. Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007 – 2013. Istituzione del Comitato di Sorveglianza.

		PRESENZE
Lorenzetti Maria Rita	Presidente della Giunta	Presente
Liviantoni Carlo	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bottini Lamberto	Componente della Giunta	Presente
Giovannetti Mario	Componente della Giunta	Presente
Mascio Giuseppe	Componente della Giunta	Assente
Prodi Maria	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rosi Maurizio	Componente della Giunta	Presente
Stufara Damiano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Maria Rita Lorenzetti

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 04/02/2008.

Il funzionario:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vice Presidente Carlo Liviantoni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di istituire, ai sensi dell'art. 77 del Reg. (CE) n. 1698/2005 e per i compiti di cui all'art. 78 del medesimo regolamento, il Comitato di Sorveglianza del programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007 – 2013;
- 3) di dare atto che il Comitato di Sorveglianza è presieduto dal Presidente della Giunta regionale dell'Umbria;
- 4) di stabilire, in adempimento al paragrafo 12.2 del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007 – 2013, la seguente composizione del Comitato di Sorveglianza:

Membri con funzione deliberante:

- l'Assessore regionale Agricoltura e Foreste con funzioni di Vice - Presidente;
- un rappresentante dell'autorità di gestione del PSR: Direttore regionale agricoltura e foreste aree protette valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici beni e attività culturali sport e spettacolo o suo delegato;
- un rappresentante dell'autorità di gestione del POR FESR: Coordinatore dell'area programmazione regionale o suo delegato;
- un rappresentante dell'autorità di gestione del POR FSE: Direttore regionale allo sviluppo economico e attività produttive istruzione formazione e lavoro o suo delegato;
- i responsabili di misura del PSR:
 - Dirigente del Servizio promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio interventi per il territorio rurale o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio sviluppo sostenibile delle produzioni agricole o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio servizi alle imprese e politiche per l'innovazione in ambito agroindustriale e forestale o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio foreste ed economia montana o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio aree protette, valorizzazione sistemi naturalistici e paesaggistici o suo delegato;
- un rappresentante dell'Area Programmazione strategica e socioeconomica: Coordinatore dell'area programmazione regionale o suo delegato;

- un rappresentante della Direzione Risorse finanziarie umane e strumentali: Dirigente del Servizio ragioneria o suo delegato;
 - un rappresentante della Direzione Ambiente territorio e infrastrutture: Dirigente del servizio rischio idrogeologico cave e valutazioni ambientali o suo delegato;
 - un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Politiche di Coesione;
 - un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE;
- Membri con funzione consultiva:**
- un rappresentante della Commissione Europea;
 - un rappresentante dell'organismo pagatore (AGEA);
 - un rappresentante dell'A.N.C.I. Umbria;
 - un rappresentante dell'U.P.I. Umbria;
 - un rappresentante dell'U.N.C.E.M. dell'Umbria;
 - un rappresentante del Consiglio delle Autonomie Locali;
 - un rappresentante della Coldiretti Umbria;
 - un rappresentante della Confagricoltura dell'Umbria;
 - un rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria;
 - un rappresentante del Copagri – Confederazione Produttori Agricoli dell'Umbria;
 - un rappresentante per le associazioni e cooperative agricole e agroalimentari: A.N.C.A. Umbria, Confcooperative dell'Umbria, A.G.C.I. dell' Umbria, F.AGR.I. Umbria – Filiera Agricola Italiana;
 - un rappresentante per le organizzazioni sindacali regionali: C.G.I.L., C.I.S.L. U.I.L. C.I.S.A.L.;
 - un rappresentante per le associazioni regionali dell'industria, commercio, artigianato e dei servizi: Confindustria Umbria, Confartigianato Umbria, Confcom mercio Umbria, Confesercenti Umbria, Confapi Umbria, C.N.A. Umbria, Confservizi Umbria, C.A.S. Artigiani regionale;
 - un rappresentante per gli ordini e i collegi professionali: Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Perugia, Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Terni, Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Perugia, Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Terni, Ingegneri della Provincia di Perugia, Ingegneri della Provincia di Terni, Geologi dell'Umbria, Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati dell'Umbria, Geometri della Provincia di Perugia, Geometri della Provincia di Terni;
 - un rappresentante per le associazioni ambientaliste: Italia Nostra, WWF, Legambiente, LIPU, Green Peace;
 - un rappresentante per le associazioni dei produttori biologici: Pro Bio, AIAB Umbria, Umbria Biologica, Umbria Natura, Produttori Biologici Parco del Nera;
 - un rappresentante della Consiglierà di Parità dell'Umbria;
 - un rappresentante del Centro per le Pari Opportunità;
- 5) di prevedere che, in relazione all'argomento trattato e su invito del Presidente del Comitato di Sorveglianza, possa partecipare ai lavori del Comitato, con funzione consultiva, anche il valutatore indipendente del PSR;
- 6) di incaricare l'autorità di gestione del PSR ad acquisire le designazioni dei componenti del Comitato di Sorveglianza come sopra individuati;
- 7) di individuare nel Servizio Rapporto con le politiche comunitarie e nazionali e controlli la struttura regionale competente per le attività inerenti la segreteria tecnica-amministrativa a supporto dell'autorità di gestione nell'organizzazione e gestione dei lavori del Comitato di Sorveglianza;
- 8) di incaricare il Servizio Rapporto con le politiche comunitarie e nazionali e controlli di predisporre una bozza di regolamento interno del Comitato di Sorveglianza da sottoporre all'approvazione del Comitato stesso;
- 9) di stabilire che le risorse finanziarie per le attività del Comitato di Sorveglianza sono da imputare alla misura di Assistenza tecnica prevista nel Programma di Sviluppo Rurale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

IL PRESIDENTE

f.to Maria Rita Lorenzetti

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 77 e 78. Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007 – 2013. Istituzione del Comitato di Sorveglianza.

Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del sopra citato Reg. (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione applicativo del Reg. (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007 – 2013 approvato con Decisione C(2007) 6011 della Commissione Europea del 29 novembre 2007;

Richiamato in particolare l'art. 77 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 il quale prevede tra l'altro:

- l'istituzione, per ciascun programma di sviluppo rurale, entro il termine massimo di tre mesi dalla decisione di approvazione del programma, di un Comitato di Sorveglianza;
- che il Comitato di Sorveglianza redige il proprio regolamento interno e lo adotta in accordo con l'autorità di gestione;
- che il Comitato di Sorveglianza è presieduto da un rappresentante dello Stato membro o dell'autorità di gestione;
- che la composizione del Comitato di Sorveglianza è decisa dallo Stato membro e comprende il partenariato di cui all'art. 6, par. 1 del medesimo regolamento;

Visto l'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 il quale prevede che al Comitato di Sorveglianza compete di accertare l'effettiva attuazione del programma di sviluppo rurale e, a tal fine:

- è consultato, entro i quattro mesi successivi all'approvazione del programma, in merito ai criteri di selezione delle operazioni finanziate. I criteri di selezione sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione;
- verifica periodicamente i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi specifici del programma, sulla base dei documenti forniti dall'autorità di gestione;
- esamina i risultati del programma, in particolare la realizzazione degli obiettivi di ciascun Asse e le valutazioni periodiche;
- esamina e approva la relazione annuale sullo stato di attuazione del programma e la relazione finale prima della loro trasmissione alla Commissione;
- ha facoltà di proporre eventuali adeguamenti o modifiche del programma per meglio realizzare gli obiettivi del FEASR enunciati all'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 o per migliorarne la gestione, anche finanziaria;
- esamina e approva qualsiasi proposta di modifica del contenuto della decisione della Commissione concernente la partecipazione del FEASR;

Visto il paragrafo 12.2. del programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007 – 2013 il quale stabilisce per il Comitato di Sorveglianza, presieduto dal Presidente della Giunta regionale dell'Umbria, la seguente composizione:

- 1. Regione Umbria:
 - Assessore regionale Agricoltura e Foreste con funzioni di vice-presidente;
 - Autorità di gestione del PSR;
 - Autorità di gestione del POR FESR;
 - Autorità di gestione del POR FSE;
 - Responsabili di misura del PSR;
 - Area Programmazione strategica e socioeconomica;
 - Direzione Risorse finanziarie umane e strumentali;
 - Direzione Ambiente territorio e infrastrutture;

- Organismo pagatore (AGEA)
 3. Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 4. Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Politiche di Coesione;
 5. Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE;
 6. Commissione Europea con funzione consultiva;
 7. Rappresentanti degli Enti pubblici territoriali ed altre Autorità pubbliche competenti;
 8. Rappresentanti delle parti economiche e sociali (Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori, Anca Umbria, Confcooperative, Copagri, Filiera Agricola Italiana (F. AGR.I.), Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Confai, Confartigianato, Confcommercio, CGIL, CISL, UIL, CISAL, CNA, Confesercenti, Confservizi, C.A.S. Artigiani regionale, Federazione regionale industriali, Ordini professionali);
 9. Rappresentanti delle organizzazioni non governative incluse quelle ambientali e dei produttori biologici (AIAB Umbria, Green Peace, Italia Nostra, Lega Ambiente, LIPU, Pro Bio, Umbria Biologica, Umbria Natura, Associazione Vallo di Nera, WWF);
 10. Rappresentanti degli organismi per la promozione delle pari opportunità tra uomini e donne (Consigliera regionale di parità, Centro regionale per le pari opportunità);

Richiamato l'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 il quale tra l'altro stabilisce che il partenariato interviene nella fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione dei programmi di sviluppo rurale e che gli Stati membri designano i partner più rappresentativi a livello nazionale, regionale e locale nel settore socioeconomico, ambientale o in altri settori in conformità alle norme e alle prassi nazionali;

Ritenuto necessario prevedere che, in analogia a quanto avvenuto nella predisposizione del programma di sviluppo rurale, i soggetti del partenariato istituzionale, economico, sociale, delle organizzazioni non governative, ambientali e dei produttori biologici, dei rappresentanti degli organismi per la promozione delle pari opportunità tra uomini e donne possano dare il loro efficace contributo anche nelle fasi di sorveglianza e valutazione del programma, assicurando loro un'adeguata ed equilibrata rappresentanza nel Comitato di Sorveglianza come membri con funzione consultiva;

Considerato che il programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007 – 2013 stabilisce che fanno parte del Comitato di Sorveglianza i rappresentanti del partenariato istituzionale, economico e sociale, individuando diversi soggetti raggruppati in categorie omogenee;

Ritenuto tuttavia opportuno prevedere, in considerazione della numerosità dei soggetti coinvolti, che la rappresentanza del partenariato nel Comitato di Sorveglianza dovrà essere definita in base a criteri che tengano conto della rappresentatività dei diversi soggetti, delle rispettive competenze, delle istanze e degli interessi specifici rappresentati dal settore agricolo e agroalimentare e da altre organizzazioni e/o associazioni economiche, ambientali e della società civile;

Ritenuto pertanto necessario stabilire, relativamente ai soggetti del partenariato individuati nel programma di sviluppo rurale per L'Umbria 2007 – 2013, la seguente rappresentanza nel Comitato di Sorveglianza con funzione consultiva:

 1. Rappresentanti degli Enti pubblici territoriali ed altre Autorità pubbliche competenti:
 - un rappresentante dell'A.N.C.I. Umbria;
 - un rappresentante dell'U.P.I. Umbria;
 - un rappresentante dell'U.N.C.E.M. dell'Umbria;
 - un rappresentante del Consiglio delle Autonomie Locali;
 2. Rappresentanti delle organizzazioni e delle associazioni del settore agricolo e agroalimentare:
 - un rappresentante della Coldiretti Umbria;
 - un rappresentante della Confagricoltura dell'Umbria;
 - un rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria;
 - un rappresentante del Copagri – Confederazione Produttori Agricoli dell'Umbria;

- un rappresentante per le associazioni e cooperative agricole e agroalimentari: A.N.C.A. Umbria, Confcooperative dell'Umbria, A.G.C.I. dell' Umbria, F.AGR.I. Umbria – Filiera Agricola Italiana;
3. Rappresentanti delle parti economiche, sociali e professionali:
- un rappresentante per le associazioni regionali dell'industria, commercio, artigianato e dei servizi: Confindustria Umbria, Confartigianato Umbria, Confcom mercio Umbria, Confesercenti Umbria, Confapi Umbria, C.N.A. Umbria, Confservizi Umbria, C.A.S. Artigiani regionale;
 - un rappresentante per le organizzazioni sindacali regionali: C.G.I.L., C.I.S.L. U.I.L. C.I.S.A.L.;
 - un rappresentante per gli ordini e i collegi professionali: Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Perugia, Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Terni, Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Perugia, Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Terni, Ingegneri della Provincia di Perugia, Ingegneri della Provincia di Terni, Geologi dell'Umbria, Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati dell'Umbria, Geometri della Provincia di Perugia, Geometri della Provincia di Terni;
4. Rappresentanti delle organizzazioni non governative, ambientali e dei produttori biologici:
- un rappresentante per le associazioni ambientaliste: Italia Nostra, WWF, Legambiente, LIPU, Green Peace;
 - un rappresentante per le associazioni dei produttori biologici: Pro Bio, AIAB Umbria, Umbria Biologica, Umbria Natura, Produttori Biologici Parco del Nera;
5. Rappresentanti delle organismi per la promozione delle pari opportunità tra uomini e donne:
- un rappresentante della Consiglierà di Parità dell'Umbria;
 - un rappresentante del Centro per le Pari Opportunità;
- Atteso** che per l'autorità di gestione del PSR il rappresentante nel Comitato di Sorveglianza è il Direttore regionale agricoltura e foreste aree protette valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici beni e attività culturali sport e spettacolo o suo delegato, mentre per i responsabili di misura del PSR sono individuati le seguenti posizioni dirigenziali:
- Dirigente del Servizio promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio interventi per il territorio rurale o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio sviluppo sostenibile delle produzioni agricole o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio servizi alle imprese e politiche per l'innovazione in ambito agroindustriale e forestale o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio foreste ed economia montana o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio aree protette, valorizzazione sistemi naturalistici e paesaggistici o suo delegato;
- Ritenuto** altresì opportuno individuare gli altri membri istituzionali del Comitato di Sorveglianza come di seguito specificato:
- Autorità di gestione del POR FESR: Coordinatore dell'area programmazione regionale o suo delegato;
 - Autorità di gestione del POR FSE: Direttore regionale allo sviluppo economico e attività produttive istruzione formazione e lavoro o suo delegato;
 - Area Programmazione strategica e socioeconomica: Coordinatore dell'area programmazione regionale o suo delegato;
 - Direzione Risorse finanziarie umane e strumentali: Dirigente del Servizio ragioneria o suo delegato;
 - Direzione Ambiente territorio e infrastrutture: Dirigente del Servizio rischio idrogeologico cave e valutazioni ambientali o suo delegato;

- Organismo pagatore (AGEA): un rappresentante;
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali: un rappresentante;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Politiche di Coesione: un rappresentante;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE: un rappresentante;

Vista la nota dell'AGEA prot. n. 27319/UM del 10.12.07 con la quale si precisa che, anche a seguito di consultazione con i Servizi della Commissione, il rappresentante dell'Organismo pagatore possa far parte del Comitato di Sorveglianza con funzione esclusivamente consultiva e non deliberante al fine di non configurare con l'attività del Comitato stesso e dell'autorità di gestione;

Preso atto della precisazione di cui sopra e ritenuto opportuno accogliere la proposta dell'AGEA stabilendo che il rappresentante dell'Organismo pagatore faccia parte del Comitato di Sorveglianza solo con funzione consultiva;

Considerato che rientra tra le competenze del Comitato di Sorveglianza l'esame delle valutazioni periodiche in itinere;

Ritenuto pertanto opportuno che, in considerazione dell'argomento trattato, e su invito del Presidente del Comitato di Sorveglianza, possa partecipare ai lavori del Comitato anche il valutatore indipendente con funzione consultiva;

Ritenuto necessario procedere alla formale istituzione del Comitato di Sorveglianza dando atto che l'autorità di gestione del PSR provvederà ad acquisire le designazioni dei componenti come sopra individuati;

Ravvisata la necessità di individuare una struttura regionale con funzioni di segreteria tecnico-amministrativa di supporto all'autorità di gestione nell'organizzazione e gestione dei lavori del Comitato di Sorveglianza;

Preso atto che le competenze per le attività inerenti la segreteria tecnica-amministrativa del Comitato di Sorveglianza sono in capo al Servizio Rapporto con le politiche comunitarie e nazionali e controlli;

Ritenuto altresì opportuno stabilire che il Servizio Rapporto con le politiche comunitarie e nazionali e controlli provveda a predisporre una bozza di regolamento interno del Comitato di Sorveglianza da sottoporre all'approvazione del Comitato stesso;

Considerato che il paragrafo 16 del programma di Sviluppo rurale per l'Umbria 2007 – 2013 prevede la realizzazione di interventi di assistenza tecnica a supporto per l'attuazione, la sorveglianza e la valutazione del programma;

Perugia, li 23/01/2008

L'istruttore
Giuseppe Antonelli

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 23/01/2008

Il responsabile del procedimento
Giuseppe Antonelli

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 25/01/2008

Il dirigente di Servizio
Gianluigi Marcantoni



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE,
VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITA'
CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 77 e 78. Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007 – 2013. Istituzione del Comitato di Sorveglianza.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore,

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 25/01/2008

IL DIRETTORE
ERNESTA MARIA RANIERI



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale “Politiche agricole e agro-alimentari, Programmazione forestale e politiche per lo sviluppo della montagna, Promozione e valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici, Aree protette, Urbanistica”

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 77 e 78. Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007 – 2013. Istituzione del Comitato di Sorveglianza.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 25/01/2008

VICE PRESIDENTE CARLO LIVIANTONI

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore
[<<opzionale inserire nome dell'Assessore
che vista l'urgenza>>]